

ORIGINALE



REPERTORIO N. _____

P.G.N./2011

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI RAVENNA

codice fiscale n. 00354730392

**CONTRATTO DI CONCESSIONE DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 30
DEL D. LGS. 163/2006, PER LA GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA
UBICATO ALL'INTERNO DEL MSUEO D'ARTE DELLA CITTA' DI
RAVENNA - AFFIDATO AA SEGUITO DI
PROCEDURE APERTA.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno del mese di

--in Ravenna, nella Residenza Comunale, innanzi a me, **Dr. PAOLO NERI**,
Segretario Generale del Comune di Ravenna, senza l'assistenza di testimoni per
espressa rinuncia delle parti, aventi i requisiti di legge, d'accordo fra loro e con il
mio consenso,

sono comparsi i signori:

- domiciliato per la carica in Ravenna,
presso la Residenza Comunale, il quale interviene al presente atto, non in proprio
ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna,
nella sua qualità di Direttore dell'Istituzione Museo d'Arte della città del Comune
di Ravenna, (di seguito denominata Istituzione) con sede in Ravenna via di Roma
n. 13, in forza alla deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n.21185/73 del
23.04.2002, divenuta esecutiva il 13.05.2002, ai sensi e per gli effetti dell'art.114
del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e del provvedimento P.G. n.....,
rilasciato dal Sindaco del Comune di Ravenna Fabrizio Matteucci in data

....., per dare esecuzione alla Determinazione Dirigenziale dell'Istituzione Museo d'Arte della città del Comune di Ravenna n...../DMUSEO del, P.G. n., divenuta esecutiva ed efficace il

- nato a il, il quale
interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di
..... dell'Impresa, con
sede legale in, via(Codice Fiscale/Partita IVA n.
.....) come risulta dal certificato della C.C.I.A.A. di

I comparenti, della cui identità personale e qualifica io Segretario sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto al quale premettono:

- che con contratto repertorio n. 958 del 10/10/2012 è stata affidata la concessione del bar/caffetteria del Museo d'Arte della città all'impresa individuale Ida Affuso per il periodo 01/ 07/2012-30/06/2017;

- che con nota pg. 26024 del 28/02/2014 la sig.ra Ida Affuso ha comunicato di recedere dal contratto con decorrenza 01/07/2014;

- che con Determinazione a contrarre dell'Istituzione Museo d'arte della città del Comune di Ravenna n.del, P.G. n. divenuta esecutiva a termini di legge, fra le altre cose, di approvare il bando di gara, il capitolato speciale relativi alla procedura per l'affidamento della concessione del servizio in oggetto per 5 anni con decorrenza e fino al....., prevedendo l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stabilendo il canone di concessione a € 0,00= (zero) al rialzo;

-- che a seguito esperimento **di procedura aperta**, il cui verbale di gara è stato approvato con Determinazione Dirigenziale dell'Istituzione Museo d'arte della città del Comune di Ravenna n....DMUSEO del, P.G. n., divenuta esecutiva ed efficace in data, la concessione di servizi in oggetto è stata aggiudicata a “.....” di, alle condizioni previste nel capitolato speciale e nell'offerta tecnica

ed economica presentata dall'aggiudicatario;

- che l'avviso sul risultato della procedura di affidamento del presente contratto è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Ravenna in data

- che il Concessionario e il Dirigente firmatario del presente contratto hanno sottoscritto una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conservata agli atti della pratica, nella quale dichiarano che alla data di stipula del presente contratto, non hanno ricevuto notizia e/o notificazione di ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva e/o altri atti relativi alla procedura di affidamento in oggetto;

- che il “termine dilatorio” di cui all’art. 11 co. 10 del D.Lgs. 163/06 non si applica al presente contratto in quanto, a seguito della pubblicazione del bando, è stata presentata una **sola offerta** e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando stesso;

- che il DURC per la stipula del contratto (codice CIP) acquisito dal Comune di Ravenna con P.G.risulta regolare;

- che a carico del Concessionario non sussistono le misure ostative di cui all’art.10 della Legge 31.5.1965 n.575 e s.m.i., come risulta dal nulla osta antimafia contenuto nel certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. Di in data ed inoltre non risultano altre situazioni ostative alla stipula di contratti con pubbliche amministrazioni, come risulta dalla visura presso il casellario informatico di cui all’art. 27 del DPR n. 34/2000, acquisita agli atti;

Ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i predetti componenti si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1) OGGETTO - oggetto della presente concessione è la gestione del servizio di bar/caffetteria (compresa la piccola ristorazione) ubicato presso il Museo d'Arte della città - Comune di Ravenna via di Roma n. 13 per il periodo di

anni 5. L'affidamento in concessione della gestione di cui sopra si articola nel quadro delle specificazioni organizzative e progettuali dettagliate nel presente contratto. Il Servizio di bar/caffetteria e piccola ristorazione è un servizio aggiuntivo, di natura accessoria, che l'Istituzione intende offrire agli utenti e visitatori del Museo d'Arte della città. Trattandosi di una concessione di servizi non è previsto il pagamento di un prezzo da parte del Comune di Ravenna. Il Concessionario percepirà la propria remunerazione con la gestione del servizio introitando direttamente il corrispettivo dagli utenti. Il canone annuo di concessione dovuto dal concessionario all'amministrazione è pari a €+ IVA, oltre a € 1.000,00= più IVA di rimborso spese annuo definito a forfait.

L'affidamento viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale, dall'offerta tecnica - economica e dal DUVRI, che l'impresa dichiara di conoscere e accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Il concessionario sarà vincolato nella gestione oggetto del presente contratto di concessione di servizi a quanto offerto, dichiarato e proposto - ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni di punteggi correlati ai criteri e sub-criteri da parte della preposta Commissione giudicatrice - nella propria offerta tecnica come descritto nei documenti contrattuali di cui al successivo art. 2.

ART.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI – Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto il **capitolato/progetto**, materialmente allegato al presente contratto, nonché i seguenti documenti anche se non materialmente allegati, che vengono inseriti in apposite cartelle-contenitore, come segue:

Cartella A) disciplina di gara e del rapporto contrattuale contenente:

- Bando di gara
- Offerta economica;
- Offerta tecnica;
- domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive del concessionario
- verbale di avvio esecuzione del contratto
- copia versamento deposito cauzionale;
- D.UV.R.I.;

Cartella B) contenente la documentazione amministrativa di gara:

- Determinazione a contrarre n. del, P.G. n.;
- Determinazione di aggiudicazione n...../DMUSEO del, P.G.n.....;
- Verbale di gara;
- Certificato ordinario della C.C.I.A.A di dell'impresa affidataria del, corredato del nulla osta antimafia.

I documenti raccolti nelle cartelle A) e B), omessane la lettura per espressa dispensa dei componenti, i quali dichiarano di averne già presa visione e conoscenza, previa loro sottoscrizione, in segno di piena ed incondizionata accettazione, vengono depositati agli atti del Servizio Appalti, Contratti ed Acquisti.

ART.3) DURATA DEL SERVIZIO - Il presente contratto ha una durata di anni 5, con decorrenzae fino alcome risulta dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in data

ART. 4) RIMBORSO SPESE FISSO ANNUO E CANONE ANNUO DI CONCESSIONE - L'Istituzione ha calcolato un rimborso spese annuale fisso pari a € 1.000,00= (euro mille/00), (oltre IVA) da corrispondere all'Istituzione medesima in due rate semestrali anticipate, a titolo di rimborso forfettario delle utenze. Mentre il canone di concessione annuo offerto in sede di gara è risultato pari a €(euro/00), (oltre IVA).

ART.5) DEPOSITO CAUZIONALE - A garanzia dei propri impegni il Concessionario ha provveduto ad effettuare un deposito cauzionale di € 60,00= (euro sessanta/00) presso la Cassa di Risparmio di Ravenna in data, che verrà svincolato alla scadenza del presente contratto.

ART.6) COPERTURA ASSICURATIVA E CLAUSOLA RISOLUTIVA-
Costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi e per effetto dell'art. 1456 del codice civile la mancata presentazione all'Istituzione Museo d'Arte della città, entro 15 giorni dalla stipula, della polizza assicurativa, di cui all'art. 10 del capitolato speciale.

ART.7) DUVRI - Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. LGS. 81/2008, è stato redatto e sottoscritto il Documento Unico di Valutazione del Rischio, illustrando la situazione alla data del, precisando che verrà aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze. Non si individuano maggiori costi per l'eliminazione di rischi da interferenze.

ART. 8) OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO - Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi riportati in dettaglio nell'art. 9 del capitolato speciale.

ART. 9) - OBBLIGHI A CARCIO DELL'ISTITUZIONE - L'Istituzione si impegna a fornire quanto dettagliatamente riportato nell'art. 8 del capitolato speciale.

ART. 10) SUBCONCESSIONE - E' fatto assoluto divieto di subappalto e di cessione della gestione. La gestione non potrà essere subappaltata, nè ceduta, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento dei danni causati all'Istituzione.

ART. 11) RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO – Il Concessionario si assume tutti gli obblighi relativi al presente contratto di concessione di servizi nel rispetto di quanto espresso nell'art. 15 del capitolato speciale.

ART. 12) CONTROVERSIE - Tutte le controversie relative al presente atto, che non possono essere composte in via amm.va o extragiudiziale, ai sensi degli artt. 239 e 240 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno devolute alla competente autorità giudiziaria ed in particolare: per le controversie spettanti alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria sarà competente in via esclusiva il Foro di Ravenna; per le controversie spettanti alla giurisdizione amministrativa sarà competente, invece, in via esclusiva il T.A.R. per l'Emilia Romagna sede di Bologna.

ART.13) SPESE CONTRATTUALI - Tutte le spese di questo atto, soggetto ad IVA, e consequenziali sono a carico del Concessionario, che espressamente le assume.

ART.14) REGISTRAZIONE - Il presente atto, soggetto ad IVA è registrabile a tassa fissa, ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26.4.1986 n.131.

ART.15) RINVIO ALLE NORME GENERALI - Per quanto non previsto nel presente atto si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le

disposizioni di legge e di regolamenti in vigore. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART.16) DOMICILIO LEGALE - Ad ogni effetto del contratto il Concessionario eleggerà domicilio legale presso la Residenza Municipale – Piazza del Popolo n. 1.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

L'Impresacon sede, a mezzo come sopra, dichiara di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile, gli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente contratto di concessione

Ed io, Segretario rogante, richiesto, ho ricevuto quest'atto, da me letto ai comparenti che lo approvano.

Consta di n.3 fogli, in pagine 11 complete.

p. il Museo d'Arte della città

F.to dott.ssa Maria Grazia Marini

p. il Concessionaria

F.to

il Segretario Generale

F.to Dr. Paolo Neri